

problematica, vale a dire l'intimidazione, la violenza e l'abituale ricorso alle estorsioni.

In virtù di tali argomentazioni deve ritenersi **attuale e concreto il pericolo di prosecuzione della condotta illecita**, con attuazione degli scopi attraverso le varie tipologie di reati-fine, avuto riguardo alla valutazione prognostica circa la probabile ricaduta nel delitto in base alla pericolosità di ciascun indagato.

Esclusa pertanto l'insussistenza di esigenze cautelari, **la custodia in carcere va disposta nei confronti di Caracciolo Alessandro, Montenegro Maria, Burroni Mirco, Caracciolo Simona, Cordella Antonio, Iacono Alessandro, Quarta Andrea detto "Bisca", Calcagnile Angelo, Conte Salvatore e De Donno Piergiorgio in ordine al delitto associativo previsto dall'art. 416 bis cp.**

Per il reato di **associazione dedita al traffico di stupefacenti** vige invece la presunzione relativa di adeguatezza della custodia in carcere, che nel caso in esame certamente opera per tutti gli indagati coinvolti, **compresi Lorenzo Massimiliano e Ricchello Michele Antonio, pluri-pregiudicati e inseriti in un sodalizio capace di importare direttamente dall'Albania grossi carichi di marijuana ed estendersi territorialmente sino a Porto Cesareo, così giungendo a concludere affari con il clan storico del Caracciolo.**

**Per le due associazioni ex art. 74 DPR 309/90, per i reati-fine in materia di stupefacenti, per le estorsioni e la minacce aggravate dal metodo mafioso, per il furto aggravato del gommone commesso dal De Donno non vi è motivo di ritenere insussistenti le esigenze cautelari, essendovi un concreto e attuale pericolo di reiterazione di tali condotte, tenuto conto dei recenti controlli di polizia sintomatici di continua fre-**

quentazione fra gli indagati e del coinvolgimento di molti di loro nel traffico di droga.

Nè è parimenti pensabile che le esigenze cautelari possano essere soddisfatte con gli arresti domiciliari perché gli indagati ben potrebbero aggirare l'ostacolo affidandosi a complici in libertà.

La misura degli **arresti domiciliari** appare invece adeguata per **Ricchello Andrea**, portatore di un modesto precedente per furto e coinvolto al momento solo nell'episodio dell'approvvigionamento di marijuana in Albania dell'agosto 2014 e **in alcuni sospetti rapporti con il fratello** e con **Montenegro Maria** (confidenzialmente chiamata "zia") che non permettono di ipotizzare un suo completo allontanamento dal contesto criminale.

\*\*\*\*\*

**P. Q. M.**

Letti gli artt. 272 e ss., 280, 284, 285 e 292 cpp,

dispone l'applicazione della **misura cautelare della custodia in carcere** nei confronti di:

**BURRONI Mirko** in ordine ai capi M-T-U-V-W-X-Y-AC-AX-AY-AZ-BA;

**CALACAGNILE Angelo Cosimo** in ordine ai capi M-N-Q-S-T-Y-AQ-AR-AS-AT-AU;

**CARACCILO Alessandro** in ordine ai capi M-N-O-R-T-Y-AE-AF-AJ-AK-AL-AN-AO-AP-AQ-AT-AU;

**CARACCIOLO Simona** in ordine ai capi M-O-T-W-X-Y-AC-AX-AY-BA;

**CONTE Salvatore** in ordine ai capi M-Y;

**CORDELLA Antonio** in ordine ai capi M-Q-Y-Z-AE-AF-AG-Aj-AK-AL-AM-AN-AO;

**DE DONNO Piergiorgio** in ordine ai capi A-F-J-M-P-AR;

**IACONO Alessandro Francesco** in ordine ai capi M-Q-Y-Z-AE-AI-AJ-AK-AS;

**LORENZO Massimiliano** in ordine ai capi A-H-I-J-L-L bis;

**MONTENEGRO Maria Antonietta** in ordine ai capi M-O-T-Y-AE-AF-AK-AJ-AL-AN-AO-AP-AQ-AS-AT-AU-AV;

**NESTOLA Cristian** in ordine ai capi M-S-Y-AA-AE-AH-AK-AL-AM-AN-AO-AQ;

**QUARTA Andrea detto "Bisca"** in ordine ai capi M - N - S - Y - AT - AU;

**RICCHELLO Michele Antonio** in ordine ai capi A - H - I - K - L -L bis;

**l'applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari nei confronti di RICCHELLO Andrea in ordine al capo B.**

Ordina agli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria di procedere alla cattura dei predetti indagati e condurli in istituto di custodia a disposizione dell'autorità giudiziaria (o comunque eseguire la misura presso il carcere ove alcuni siano tuttora detenuti ad altro titolo), dando tempestiva comunicazione dell'esecuzione della misura all'ufficio Gip/Gup ai fini dell'interrogatorio di garanzia.

**Ordina altresì agli ufficiali di polizia giudiziaria di eseguire la misura nei confronti di Ricchello Andrea presso l'abitazione in Monteroni**

di Lecce, via Pitagora, **prescrivendo all'indagato di non allontanarsi senza preventiva autorizzazione e non comunicare con persone diverse dai conviventi.**

**Affida i controlli ai carabinieri competenti per territorio.**

**Rigetta la richiesta del Pubblico Ministero per Burrone Mirko e Caracciolo Simona in ordine al capo AB; per Lorenzo Massimiliano in ordine ai capi F e M; per Ricchello Michele Antonio e Ricchello Andrea in ordine al capo M.**

Manda alla cancelleria per i relativi adempimenti, disponendo che copia del presente provvedimento venga trasmessa al Sig. Direttore dell'istituto penitenziario per tutti gli incumbenti di cui all'art.94 disp. att. cpp.

Lecce, 6 marzo 2019



Il giudice per le indagini preliminari  
dott. Carlo Cazzella

DEPOSITATO IN CANCELLERIA  
OGGI 06/3/2019

IL CANCELLIERE  
Fabrizio Procacci



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
Lecce, 06/03/2019

IL CANCELLIERE



IL CANCELLIERE

Fabrizio Procacci

